

Documento dell'Assemblea autoconvocata del 09 ottobre 2012 (Bologna)

L'assemblea promossa come iniziativa territoriale dal movimento "Mobilitazione Generale Ferrovieri" e dalle sigle OrSA MU e USB ha visto un'alta partecipazione non solo numerica da parte del personale.

Vari interventi hanno evidenziato:

- La pesante ricaduta che ha avuto l'introduzione del nuovo CCNL e dei turni IVU, sottolineando le gravi responsabilità delle OO.SS. firmatarie.
- Le forzature da parte aziendale con le quali si è voluto ulteriormente infierire sul personale, violando quanto sottoscritto nel CCNL e negli accordi sull'IVU.
- I turni di lavoro forniti al PdM e al PdB presentano dei frontespizi con dati fantasiosi, ed i dati relativi alle giornate risultano vuoti, senza le ore di lavoro, condotta/scorta, intervallo, riposo.
- L'assoluta mancanza di informazioni aziendali riguardo CCNL ed IVU.

La miscela di CCNL-IVU-VIOLAZIONI, oltre al pesante aggravio di lavoro non permette un adeguato recupero psicofisico.

In considerazione di ciò, si richiederà alle OO.SS. firmatarie la revoca da parte sindacale degli accordi riguardanti l'IVU, dando seguito alle dichiarazioni delle stesse OO.SS. sul fallimento del sistema IVU e sul mancato rispetto degli accordi in essere.

I lavoratori hanno convenuto di:

- Aderire in massa al prossimo sciopero nazionale, promosso per i macchinisti da OrSA MU e per tutti gli altri ferrovieri da USB contro questo rovinoso CCNL.
- Richiedere per iscritto il rispetto delle 58 ore di riposo settimanale a seguito delle giornate di disponibilità (accordo del 20/05/2011 su IVU e disposizioni attuative del 28/09/2012).
- In generale, sollecitare per iscritto l'azienda a riformulare tutte le colonne di turno palesemente in contrasto con le norme vigenti.
- Promuovere un gruppo di lavoro fra i colleghi che si occupi di fornire strumenti di conoscenza delle intricate (oltre che pessime) norme contrattuali.
- Richiedere al Medico Competente di intervenire con lo strumento della sorveglianza sanitaria (verrà distribuito il prestampato). Tale richiesta è motivata dall'aumento e dalla disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro e, in genere, da turni che oltre a compromettere con pericolosi scompensi i ritmi circadiani fisiologici dei lavoratori, aggravano lo stato di stress lavoro-correlato di cui a oggi non è stata fatta un'adeguata valutazione.

Verrà inoltre messo a disposizione del personale uno strumento informatico messo a punto da un collega per la verifica dei dati lavoro.